

## Ricicloni di plastiche e bioplastiche

<p>Premi speciali consegnati da Corepla e Assobioplastiche in occasione del concorso indetto da Legambiente.</p>

11 luglio 2014 06:57

Nell'ambito del concorso [Comuni Ricicloni](#) promosso da Legambiente, la cui classifica è stata resa pubblica ieri, sono stati consegnati premi speciali agli enti locali che si sono distinti per la gestione di particolari frazioni o per l'efficienza conseguita nel sistema di gestione dei flussi di rifiuti.



Corepla ha premiato tre amministrazioni comunali - una per area geografica - giudicate eccellenze nella raccolta differenziata di imballaggi in plastica; una menzione speciale è stata attribuita alla Cooperativa Sociale Onlus Ecosviluppo di Bergamo, impegnata da anni nell'inserire nel lavoro persone di categorie svantaggiate.



Al Nord, il riconoscimento Corepla è andato a Rivolta d'Adda, in provincia di Cremona; una scelta non facile, rileva la giuria, considerando che nelle regioni settentrionali performance molto elevate di raccolta differenziata degli imballaggi in plastica sono ormai quasi la regola. Il comune lombardo, con circa 8mila abitanti, ha mantenuto un forte controllo diretto sui servizi e sulle prestazioni - si legge nella motivazione - premiato da livelli di raccolta pro-capite al massimo dei valori nazionali e con parametri qualitativi eccellenti.

L'Amministrazione ha affiancato alle indispensabili attività di formazione per le scuole e di sensibilizzazione per l'intera popolazione anche iniziative di controllo e sanzione per favorire il continuo miglioramento della qualità del materiale conferito.

In Centro Italia, il premio Corepla è stato assegnato a Mondolfo (PU), comune marchigiano con 12.000 abitanti e un tasso pro-capite di raccolta differenziata nettamente superiore alla media regionale, con una buona qualità del materiale conferito direttamente a Corepla.

Al Sud spicca invece il Comune di Camerota, in provincia di Salerno, premiato per la migliore raccolta differenziata degli imballaggi in plastica nelle regioni meridionali. "Pioniere della raccolta differenziata porta a porta in Campania sin dagli inizi degli anni 2000, oggi gli imballaggi in plastica vengono raccolti con questo sistema sull'intero territorio comunale e con un servizio dedicato sulle spiagge, raggiungendo eccellenti risultati", si legge nella motivazione.

Tre Premi speciali per l'impegno nella diffusione e nell'uso di materiale biodegradabile e compostabile sono stati assegnati da Assobioplastiche a Pordenone, Roma e Verona. La città friulana è stata premiata per aver promosso, durante il [raduno degli Alpini in città](#) lo scorso maggio, la raccolta

straordinaria della frazione organica con sacchetti e stoviglie monouso compostabili dai ristoranti, dalle mense e dalle cucine a servizio della festa. Nel corso della manifestazione, che ha richiamato 480.000 persone in tre giorni, sono state prodotte 250 tonnellate di rifiuti ed è stato raggiunto quasi il 60% di raccolta differenziata, intercettando circa il 70% dei rifiuti organici.

Il riconoscimento a Roma è motivato dall'obbligo, per delibera, di utilizzare stoviglie compostabili nelle mense scolastiche. Verona è stata invece premiata per aver introdotto, sempre attraverso delibera comunale, il divieto all'impiego di stoviglie usa e getta in plastica, privilegiando l'impiego di stoviglie compostabili nelle feste cittadine.

“Oggi premiamo la lungimiranza e la saggezza di quelle amministrazioni locali che hanno inserito il tema della gestione rifiuti nella propria agenda - commenta Marco Versari, Presidente di Assobioplastiche -. I rifiuti, specialmente gli avanzi alimentari, rappresentano il miglior esempio di economia circolare in quanto possono diventare una duplice risorsa: se raccolti con contenitori e ausili compostabili (sacchi, shopper, stoviglie monouso) possono essere trasformati in biogas e/o compost, riducendo al massimo la componente non compostabile”.

© Polimerica - Riproduzione riservata